



Dopo l'incidente della *Costa Concordia* la professione del Comandante di navi, specialmente di quelle da crociera, non sarà più la stessa. Il suo comportamento professionale sarà più controllato dalle istituzioni, dall'armatore, dallo stesso equipaggio.

*(english translation below)*

In ogni progetto di traversata (viaggio) ci sarà indicazione che ogni variazione di rotta dovrà essere spiegata e giustificata. Ogni volta si dovrà mostrare evidenza delle ragioni, allegando documenti giustificativi. Immagino che verrà imposto di richiedere autorizzazione qualora si intendesse passare a meno di una determinata distanza da terra in generale e da punti specifici in particolare. Le stazioni costiere di controllo alla navigazione verranno rinforzate nelle loro responsabilità e nella loro autorità.

I passaggi tradizionali per mostrare ai passeggeri punti interessanti di costa, intendo la cosiddetta "navigazione turistica", subiranno limitazioni sostanziali. Immagino che le persone contrarie al transito delle navi da crociera nel bacino di San Marco a Venezia avranno adesso ulteriore materiale per motivare la contrarietà.

Già da qualche anno ci sono state limitazioni decise da Autorità Costiere per evitare i ravvicinamenti delle navi che in queste ultime settimane sono diventati famosi con l'improprio nome di "inchini". La Capitaneria di Porto di Genova da qualche anno ha emesso una ordinanza che praticamente proibisce il saluto da parte delle navi alla celebre Casa Di Riposo dei Marinai a Camogli.



Un Comandante in Marina. Camogli in festa per il salute/Retired Captain's Haven at Camogli/Genova



di

di



